

**RELAZIONE ISTRUTTORIA
IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI**

Visto l'art. 2, comma 1 del D. Lgs 165/01 il quale testualmente recita: *“Le Amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza, e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi.....”*;

Visto l'art. 89 comma 5 del D. Lgs 267/00 il quale prevede che gli enti locali provvedono all'organizzazione del personale nell'ambito della propria autonomia organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Visto l'art. 6 del vigente Regolamento degli Uffici e dei servizi che stabilisce quanto segue:

- che la struttura organizzativa del Comune è articolata in Settori, Servizi ed Unità operative complesse e semplici;
- che i Settori sono articolazioni dirigenziali di primo livello e costituiscono le strutture organizzative di massima dimensione dell'Ente, alle quali sono affidate funzioni ed attività fra loro omogenee, che esercitano con autonomia operativa e gestionale, nell'ambito degli indirizzi e degli obiettivi fissati dalla Giunta Comunale;
- che i Servizi sono articolazioni di secondo livello e costituiscono strutture organizzative nelle quali è suddiviso il Settore ed esso rappresenta, di norma, l'unità organizzativa complessa a cui il Dirigente responsabile di Settore affida, con proprio provvedimento, l'istruttoria dei singoli procedimenti compresi nell'ambito di competenza, con responsabilità interna;
- che le Unità operative semplici costituiscono articolazioni di minore dimensione, eventualmente inserite all'interno del Servizio, caratterizzate da specifica competenza per materie, prodotti e discipline in ambiti più strettamente omogenei, con contenuta autonomia operativa;
- che l'articolazione della struttura, elemento di individuazione delle competenze a vari livelli e per materie omogenee, non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione;

Visto l'art. 13 del CCNL 21.05.2018, che prevede che gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

Richiamato l'art. 19 del D. Lgs 165/2001;

Richiamata la delibera n.12 dell'08.02.2018 con cui è stato approvato il modello organizzativo dell'ente che risulta così articolato:

1. Settore Affari Istituzionali;
2. Settore Servizi Finanziari
3. Settore Polizia Municipale e servizi sociali ed educativi;
4. Settore Servizi Demoanagrafici ed elettorale
5. Settore Idrico fognario e manutentivo
6. Settore Assetto del Territorio ed attività produttive
7. Unità di Progetto Ambiente e Lavori pubblici
8. Settore Cimitero mercato e beni patrimoniali



Il Dirigente ad interim
Dott.ssa Marilyn Flores

IL SINDACO

Ritenuto:

- di procedere ad una modifica dell'assetto così come proposto ed approvato con la D.G.C. n. 12/2018 alla luce della sentenza TAR CAMPANIA n. 1470/2019, pubblicata il 18.03.2019 nella parte in cui è stato operato l'accorpamento del Settore Polizia Municipale nel Settore delle Politiche sociali, con salvezza di impugnativa dinanzi al Consiglio di Stato per quant'altro dedotto nella su richiamata sentenza;
- pertanto di approvazione l'assetto organizzativo (allegato sub "A") limitatamente alla su descritta modifica restando per il resto confermato tutto quanto stabilito con la D.G.C. n.12/2008;

PROPONE

1. Approvare la modifica di cui alla premessa come da modello allegato A), confermando per il resto quanto deliberato con D.G.C. n.12/2018, in esecuzione del giudicato di cui alla premessa con salvezza di impugnativa dinanzi al Consiglio di Stato per quant'altro dedotto nella su richiamata sentenza;
2. Trasmettere il presente atto alle OO.SS. per l'informazione dovuta ai sensi dell'art 9 del D. lgs 165/2001, pur trattandosi di atto di esecuzione di un giudicato seppur non definitivo;

Il Sindaco
Dott. Antonio Poziello

Il Dirigente del Settore Affari Istituzionali esprime parere favorevole ex art. 49 del TUEL in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;



Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Mailyn Flores

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari esprime parere favorevole ex art. 49 del TUEL in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Il Dirigente del Settore
Dr. Gerardo D'Ateneo

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco

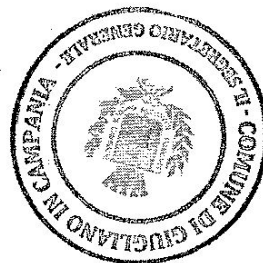
Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto

All'unanimità

DELIBERA

- Di prendere atto e approvare integralmente la proposta del Sindaco;
- di trasmettere il presente atto alle organizzazioni sindacali per l'informazione dovuta, pur trattandosi di atto di esecuzione di un giudicato seppur non definitivo e con salvezza di impugnativa dinanzi al Consiglio di Stato per quant'altro dedotto nella su richiamata sentenza;
- di dichiarare immediatamente eseguibile il presente deliberato, ai sensi dell'art. 134, IV co., del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., con successiva separata votazione, stante l'urgenza di provvedere determinata dall'esigenza di dare maggiore funzionalità ai servizi essenziali;

Il Sindaco
Dott. Antonio Poziello



Il Segretario Generale
Dott.ssa Mailyn Flores